

L'Associazione "Coordinamento Agende 21 locali Italiane"

**Richiamati** gli impegni assunti dai Comuni aderenti all'Associazione attraverso la sottoscrizione della Carta di Aalborg, al fine del perseguimento della sostenibilità ambientale, economica e sociale e del miglioramento della qualità della vita dei propri territori;

**Vista** l'avanzata, ampia e ricca esperienza degli enti locali italiani, nel contesto nazionale ed europeo, nel campo della sperimentazione di nuove metodologie legate all'introduzione di strumenti di gestione ambientale, ed in particolare della contabilità ambientale, esperienza il cui valore è stato riconosciuto dall'Unione europea nel documento adottato dalla Commissione "Verso una strategia tematica sull'ambiente urbano";

**Considerato che:**

- all'interno della cosiddetta "cassetta degli attrezzi" a disposizione degli Amministratori locali, utilizzata per garantire la sostenibilità del territorio, la contabilità ambientale rappresenta uno strumento capace di arricchire non solo di conoscenza e di cultura la gestione amministrativa degli enti locali, ma anche di offrire trasparenza e responsabilità al "governo dell'ambiente", dando valore alla governance territoriale;

- la contabilità ambientale costituisce anche un efficace mezzo di comunicazione e rendicontazione ai cittadini ed agli attori locali dell'esito delle politiche sull'ambiente e sul territorio;

- la contabilità ambientale ha, dunque, tutte le potenzialità per supportare efficacemente le politiche di sviluppo "ecocompatibile" a livello locale;

- in questi anni, grazie alle numerose sperimentazioni degli enti locali italiani di costruzione di sistemi di contabilità ambientale (e redazione dei relativi Bilanci Ambientali), è stato possibile dimostrare che la contabilità ambientale è uno strumento praticabile all'interno degli enti locali, che può essere realizzata con costi e con mezzi ragionevoli, che sono "rilevabili" indicatori fisici, applicabili metodologie di riclassificazione delle spese di bilancio, e che tale strumento fornisce indicazioni e supporti utili agli amministratori e agli stakeholder sull'andamento ambientale e dello sviluppo sostenibile nel proprio territorio, nonché sull'efficacia delle azioni e politiche messe in campo;

- attraverso lo strumento della contabilità ambientale viene offerto ai decisori e ai rappresentanti delle forze politiche uno schema di base per discutere e approfondire i temi ambientali e della sostenibilità all'interno di organismi come le Commissioni consiliari e i Consigli, con indubbio vantaggio per l'approfondimento e la ricchezza del dibattito;

- che in questo momento di crisi che coinvolge pesantemente anche gli enti locali proprio le politiche di sviluppo sostenibile possono costituire un'opportunità da cogliere per far partire la ripresa dei territori;

- che in tale contesto la contabilità ambientale può metodologicamente rappresentare uno strumento di monitoraggio e di rendicontazione di tali interventi e delle iniziative ambientali, economiche e sociali che si mettono in campo;

per tutto quanto premesso l'Associazione "Coordinamento Agende 21 locali Italiane", su invito del Gruppo di lavoro "Contabilità ambientale degli Enti locali", lancia

**un appello**

**ai partiti, a livello locale, affinché vogliano tenere in dovuta considerazione l'ampia esperienza compiuta nel campo della accountability ambientale da parte degli enti locali italiani ed inserire nei propri programmi politici la contabilità ambientale come strumento di efficace monitoraggio e rendicontazione delle politiche di sostenibilità attuate e da attuarsi nel territorio.**